



ID Samira: 121607
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RA050
 Località: Faenza
 Contenitore: Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
 Numero di catalogo generale: 25028
 Oggetto: vassoio

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	25028
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	vassoio
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
PVCL	Località	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale Baccarini, 19
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	

INVN Numero 25028

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XVIII

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1770

DTSF A 1799

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD Denominazione manifattura Ginori, Doccia, Sesto Fiorentino, Toscana

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica porcellana (masso bastardo)

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 4.4

MISL Larghezza 29

MISN Lunghezza 36

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Vassoio ovale con bordo sagomato con decoro policromo a fiori europei in verde, porpora, azzurro, giallo, bruno e rosso.

NSC Notizie storico-critiche

La manifattura di Doccia esegue i primi serviti dipinti con questa tipologia decorativa attorno al 1745 (GINORI LISCI 1963, tav. 22); nel corso degli anni diverrà un'altra tra le decorazioni più famose della Manifattura sestese, il ben conosciuto "mazzetto", che trae spunto da quella pittura naturalistica, già sperimentata con successo nelle manifatture di Vienna e di Meissen con Johann Gottfried Klinger (1711-1781). Difficile identificare questa decorazione nei primi elenchi di fabbrica, non essendovi particolari elementi che la specificano; è attorno al 1760 che appare per la prima volta la "Pittura alla Sassona a fiori", e quella "a fiori naturali senz'oro con 5 mazzetti". Nell'ultimo quarto del secolo XVIII la definizione che più si lega a questa tipologia di pittura, non trovandosi mai la definizione di "mazzetto" è quella "a ciocche di fiori ad uso di Germania"; in forme sempre meno ricche si protrarrà anche per svariati anni nel corso del XIX secolo. Bibliografia di confronto: L. GINORI LISCI, La porcellana di Doccia, Milano 1963, tav. 22; G. Mancini, in Porcellane e maioliche Ginori dal 1740 al Liberty dalla collezione di Sergio Bettazzi, Catalogo della mostra Campi Bisenzio (FI), Villa Montalvo, 29 novembre 1998 - 10 gennaio 1999, a cura di G. Mancini, Campi Bisenzio 1998, p. 33, cat. 17.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAT Note vista recto CD 258

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2019

BIBH Sigla per citazione 00043112

BIBN V., pp., nn. p. 18

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Amici di Doccia

BIBD Anno di edizione 2022

BIBH Sigla per citazione 00043168

BIBN V., pp., nn. p. 41

BIBI V., tavv., figg. fig. 58

MST MOSTRE

MSTT Titolo Rosa mistyca. Il fiore della Vergine in tavola e nell'arte sacra

MSTL Luogo Sasso Morelli

MSTD Data 2019

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2006

CMPN Nome Mazzotti V.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2017

AGGN Nome Biancalana A.